

| PASSIVITA'                                   |                |                |                |
|----------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Descrizione                                  | 1992           | 1993           | Differenza     |
| Residui passivi                              | 39.466.668.900 | 34.382.823.515 | -5.083.845.385 |
| Debiti bancari                               | -              | -              | -              |
| Fondo ind. anzianità                         | 6.105.783.035  | 6.147.072.550  | + 41.289.515   |
| Fondo svalut. crediti                        | 4.000.000      | 15.750.000     | + 11.750.000   |
| Fondo svalut. titoli                         | 160.000        | 160.000        | -              |
| Fondo amm. immobili                          | 2.670.373.450  | 3.094.377.750  | + 424.004.300  |
| Fondo amm. impianti, attrezzature e macc.    | 5.181.303.480  | 6.253.099.760  | +1.071.796.280 |
| Fondo amm. automezzi, mobili e macchine uff. | 494.843.795    | 569.991.555    | + 75.147.760   |
| Totale                                       | 53.923.132.660 | 50.463.275.130 | -3.459.857.530 |
| Avanzo economico                             | 5.087.184.080  | 3.295.424.225  | -1.791.759.855 |
| Totale                                       | 59.010.316.740 | 53.758.699.355 | -5.251.617.385 |
| Fondo di dotazione                           | 16.906.646.645 | 21.993.830.725 | +5.087.184.080 |
| Totale a pareggio                            | 75.916.963.385 | 75.752.530.080 | - 164.433.305  |
| Conti d'ordine                               | 5.115.703.380  | 5.385.269.470  | + 269.566.090  |

I criteri seguiti nella determinazione dei valori dei diversi componenti patrimoniali possono così riassumersi:

- la disponibilità liquida, i residui attivi ed i crediti bancari e finanziari la cui realizzazione è certa sono stati indicati al valore nominale;
- gli immobili di nuova costruzione e le immobilizzazioni tecniche al costo aumentato delle spese sostenute per le opere aggiuntive eseguite, e con le rettifiche evidenziate;
- l'immobile di Corso Massimo d'Azeglio è stato valutato al costo storico (L. 14.004.340);
- i valori in deposito corrispondono a quelli delle attrezzature scientifiche e di altri beni patrimoniali acquisiti con i fondi del C.N.R. e, da questo, concessi in uso all'Istituto;
- i debiti sono stati indicati al loro valore nominale;

- f) l'aumento rispetto al 1992 delle scorte è in parte attribuibile all'obsolescenza del materiale informatico ed in parte al concentramento degli acquisti a fine esercizio;
- g) il fondo svalutazione crediti registra, dopo due anni di stasi, un riadeguamento in funzione dell'evoluzione dei crediti; il tasso di accantonamento è riferibile al tasso di inflazione, con particolare riferimento ai residui attivi degli esercizi precedenti (L. 320 ML).

In conclusione il Collegio dà atto che il patrimonio dell'Ente registra un incremento di L. 3.295.424.225.

#### **6.2.- Conto economico**

Il conto economico dimostra il risultato economico dell'attività gestoria.

Il documento contabile che lo rappresenta, ponendo in evidenza da una parte i ricavi e le rendite e dall'altra i costi e le spese sia che si siano manifestate in denaro sia le operazioni in natura e le quote di ammortamento e deperimento, consente di esprimere un giudizio circa l'andamento della gestione e dimostra il risultato conseguito durante l'esercizio finanziario.

In estrema sintesi il conto economico dell'Istituto, che si espone nel prospetto seguente, evidenzia un avanzo finanziario di parte corrente di 1.260 milioni, dato dalla differenza fra entrate e spese finanziarie, e un avanzo finale di L. 3.295.424.225.

| RICAVI E RENDITE                              |                | COSTI E SPESE                            |                |
|-----------------------------------------------|----------------|------------------------------------------|----------------|
| Trasferimenti attivi correnti                 | 10.853.100.000 | Spese per gli organi dell'Ente           | 18.637.680     |
| Vendita di beni e prestazioni di servizi      | 3.316.280.270  | Oneri per il personale                   | 9.730.901.435  |
| Redditi e provv. patrimoniali                 | 334.477.840    | Spese acquisto beni e servizi            | 2.648.898.455  |
| Poste correttive e compens. di spese correnti | 268.750.720    | Trasf. passivi                           | 93.750.000     |
| Altre entrate                                 | 131.750.000    | Oneri finanziari                         | 1.016.625      |
|                                               |                | Oneri tributari                          | 1.086.122.265  |
|                                               |                | Poste compensative di entrate            | 5.593.000      |
|                                               |                | Altre spese                              | 59.077.300     |
| Entrate finanz. di parte corrente             | 14.904.358.830 | Spese finanz. di parte corrente          | 13.643.996.760 |
| Entrate accertate in precedenti esercizi      | -              | Ammort. e deperim.                       | 1.570.948.340  |
| Ratei attivi                                  | 3.925.209.400  | Svalutaz. e deprezz.                     | 11.750.000     |
| Produzioni e movimenti interni                | 1.591.900      | Beni da ricevere                         | 668.826.790    |
| Trasf. attivi in natura                       | 6.118.600      | Sopravvenienze passive                   | -              |
| Sopravvenienze attive                         | 68.868.920     | Insussistenze attive                     | 4.626.270      |
| Insussistenze passive                         | 780.355.355    | Risconti passivi                         | -              |
|                                               |                | Adeguamento fondo liquidazione personale | 490.930.620    |
| Totale ricavi e rendite                       | 4.782.144.175  | Totale costi e spese                     | 2.747.082.020  |
| Disavanzo economico                           | -              | Avanzo economico                         | 3.295.424.225  |
| Totale generale                               | 19.686.503.005 | Totale generale                          | 19.686.503.005 |

Per quanto attiene in modo particolare gli ammortamenti il Collegio ha verificato che le relative quote risultano determinate in base ai coefficienti stabiliti con la deliberazione n. 28 del 24-7-1978, approvata dal Ministero vigilante e dal Tesoro e che i medesimi registrano un incremento rispetto al 1992 di circa il 25% dovuto essenzialmente all'incremento delle immobilizzazioni tecniche. Il fondo svalutazione crediti è incrementato di 11,75 milioni di lire, importo ritenuto congruo in relazione all'ammontare dei crediti a fine esercizio.

Per quanto concerne i beni da ricevere si nota rispetto al 1992 un decremento di circa il 54% attribuibile alla presa in carico definitiva al patrimonio dell'Ente delle opere realizzate con particolare riferimento alle manutenzioni straordinarie sugli edifici.

Dal lato dei ricavi e delle rendite si registrano le costruzioni interne acquisite al patrimonio, voce nulla nel conto economico del 1992. L'ammontare delle insussistenze passive è riferito a quanto già evidenziato nei residui passivi.

Il Collegio attesta infine che la quota per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale corrisponde ai maggiori obblighi assunti dall'Ente nei confronti dei propri dipendenti sulla base delle posizioni giuridiche ed economiche acquisite dal personale stesso ai sensi della vigente normativa per le maggiorazioni di competenza dell'esercizio.

\*\*\*\*\*

I tre conti tipici che costituiscono il conto consuntivo dell'anno 1993 evidenziano le risultanze gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale che trovano attestazione nei seguenti dati riassuntivi:

|                                    |    |               |
|------------------------------------|----|---------------|
| - Avanzo finanziario di competenza | L. | 1.651.294.095 |
| - Avanzo di amministrazione        | L. | 2.427.023.180 |
| - Avanzo economico ed incremento   | L. | 3.295.424.225 |

## 7.- CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio, nominato nella sua attuale composizione con D.M. del 29 ottobre 1993, ha seguito l'attività dell'Istituto per la parte conclusiva dell'esercizio, ha espresso il proprio parere sul Bilancio di previsione per il 1994 ed ha proceduto alle prescritte verifiche di cassa e dei documenti contabili.

In data 11 aprile 1994 l'Istituto ha trasmesso al Collegio la relazione predisposta dalla Corte dei Conti, Sezione del controllo sulla gestione finanziaria degli Enti vigilati, riferita agli esercizi 1990, 1991 e 1992.

Nella relazione è analizzata l'attività dell'Istituto sia sotto il profilo istituzionale che organizzativo e finanziario, ed è posta in luce una serie di aspetti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione negli anni di riferimento ed utili indicazioni per accrescere la propria sfera di autonomia e migliorare la leggibilità dell'azione amministrativa.

E' posto in rilievo che, nel corso del periodo preso in esame, una serie di provvedimenti legislativi ed ordinamentali hanno consentito all'Istituto di superare il lungo periodo di amministrazione straordinaria, ponendo le basi per una gestione ordinaria assicurata con l'attuazione di una compiuta autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile.

La relazione richiama in particolare la legge n. 168/1989, il D.P.R. 5 agosto 1991 che ha individuato l'IEN come Ente pubblico nazionale a carattere non strumentale, la legge n. 273/1991 istitutiva del Sistema nazionale di taratura, il Nuovo Ordinamento dell'Istituto emanato con Decreto commissariale n. 102, del 2 marzo 1992.

Il relatore, nel ripercorrere le vicende legate alla realizzazione delle opere FIO, si spinge ad analizzare le vicende fino al mese di ottobre 1993, ben oltre gli esercizi pre-

si in considerazione, senza esprimere rilievi di merito.

Il Collegio prende atto, inoltre, che l'Istituto in data 16 maggio 1994 ha formalizzato la chiusura dei rapporti con la Concessionaria, dichiarando la decadenza del contratto, ai sensi dell'art. 22 della Convenzione a suo tempo stipulata.

Per quanto attiene gli altri aspetti rilevati dalla Relazione, il Collegio, nel prendere atto dei suggerimenti, constata peraltro che l'Istituto ha formulato con maggiore dettaglio l'analisi dell'andamento finanziario dell'esercizio preso in considerazione.

Il Collegio condivide, in particolare, la necessità di dotarsi di un proprio Regolamento contabile, strumento con il quale sarebbe possibile completare le disposizioni finanziarie al fine di porre rimedio ad alcune anomalie rilevate.

Tutto questo in tempi che consentano una sua applicabilità fin dal prossimo esercizio 1995.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Antonini dr. Renzo) .....

(Di Crosta Vittoria) .....

(Mastrodomenico dr. Pasquale) .....



12 LUG. 1994

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE di pagine

Il Coordinatore della Segreteria generale

*Gerami*

*9*

ISTITUTO Elettrotecnico Nazionale  
«GALILEO FERRARIS»

---

**BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994**

**ESTRATTO DEL****VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****del 28 aprile 1995**

L'anno 1995, addì venerdì 28 aprile, alle ore 9, nella Sala appositamente destinata presso la sede IEN di Corso Massimo d'Azeglio, 42, Torino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per la discussione dei punti di cui al seguente

**Ordine del giorno**

0. Approvazione dell'ordine del giorno.
1. Approvazione del verbale della riunione precedente.
2. Comunicazioni.
3. Ratifica di provvedimenti adottati dal Presidente.
4. Approvazione del Conto consuntivo per l'esercizio 1994.
5. Relazione della Commissione Edilizia.
6. Relazione della Commissione Personale.
7. Relazione della Commissione Bilancio.
8. Ordinaria amministrazione.
9. Varie ed eventuali.

oooooooooooooooooooo

Sono presenti all'inizio della seduta: il prof. Sigfrido Leschiutta, Presidente; il dott. Paolo Antonio Mastroeni, Direttore generale; l'ing. Saverio D'Emilio (Vicepresidente), la dott.ssa Maria Luisa Rastello, il dott. Renato Spagnolo e il dott. Franco Vinai, rappresentanti dei ricercatori; la sig.ra Maria Grazia Cortese e il sig. Aldo Stantero, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; l'ing. Luigi Ferrero, rappresentante del Comune di Torino; il prof. Gaetano Pessina, rappresentante del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato; il prof. Sergio Sartori, rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Assenti giustificati: il prof. Sergio Benedetto, rappresentante del Politecnico di Torino e il prof. Maurizio Vallauri, rappresentante della Regione Piemonte.

Partecipano alla seduta il dott. Renzo Antonini e il dott. Pasquale Mastrodomenico, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Intervengono successivamente il dott. Fabio Matarazzo (ore 9,45), componente del Collegio dei Revisori dei Conti e il prof. Rodolfo Zich (ore 9,55), rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca.

#### **0. Approvazione dell'ordine del giorno**

Il Presidente saluta i presenti e, su richiesta del dott. Antonini, propone di anticipare la trattazione dei punti 4, 5 e 7 all'ordine del giorno.

Il Consiglio accoglie la proposta.

#### **O m i s s i s**

**Deliberazione n. 023/4/1995**

**Oggetto:** Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1994.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Vista la legge 25 luglio 1956, n. 925;
- Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;
- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Visto il decreto commissariale n. 102, del 2 marzo 1992;
- Visto il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696;
- Visti di quest'ultimo decreto, in particolare, gli articoli da 32 a 39;
- Viste le risultanze delle scritture contabili alla chiusura dell'esercizio finanziario 1994, e il compendio di esse esposto nello schema di Conto consuntivo per lo stesso anno;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 022/4/1995, del 28 aprile 1995, relativa al riaccertamento dei residui;
- Preso atto delle relazioni redatte dal Collegio dei Revisori dei Conti sul predetto schema di Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1994 e sul precitato provvedimento in materia di riaccertamento dei residui, relazioni che concludono per l'approvazione del Conto e del riaccertamento;
- Ritenuto, in conseguenza di quanto sopra, di provvedere;

- Preso atto del voto consultivo favorevole del Direttore generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

**d e l i b e r a :**

- 1) di approvare il Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1994, nello schema esposto nel fascicolo allegato al presente verbale di cui fa parte sostanziale e integrante (Allegato, di cui al punto 4, composto di n. 91 pagine + allegati di n. 27 pagine + appendice di n. 18 pagine);
- 2) di prendere atto che contestualmente viene presentata la relazione sull'attività svolta nell'anno 1994, la cui approvazione sarà oggetto di successiva deliberazione.

Il verbale relativo alla presente deliberazione è approvato seduta stante.

**O m i s s i s**

Il Direttore generale  
f.to P.A. Mastroeni

Il Presidente  
f.to S. Leschiutta



8 MAG. 1995

PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE di pagine tre

Il Coordinatore della Segreteria generale

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE  
AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994**

**PREMESSA**

La presentazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 1994 fornisce l'occasione per richiamare sinteticamente i fatti e gli aspetti che hanno caratterizzato in tale anno la vita scientifica e la gestione dell'Istituto, mentre per una esposizione ragionata e analitica dei risultati conseguiti si rimanda alla "Relazione sull'attività svolta nell'anno 1994".

Come dato saliente si può indicare il completo ritorno alla gestione ordinaria, dopo un periodo di commissariamento iniziato nel luglio 1982 e durato oltre undici anni. Infatti nel gennaio 1994 ha iniziato l'attività il Consiglio di amministrazione, il quale ha provveduto alla costituzione del Consiglio scientifico, completando in tal modo gli organi di governo dell'Istituto. Si è così data ulteriore applicazione al nuovo regolamento dell'IEN, emanato con il decreto del Commissario straordinario n. 102/1992 e ispirato ai principi di autonomia riconosciuti dalla legge n. 168/1989 agli enti nazionali di ricerca a carattere non strumentale, tra i quali è annoverato l'Istituto; sono state inoltre poste le condizioni necessarie per riorganizzare le attività scientifiche e tecniche e per rilanciare il ruolo e la presenza che l'Istituto ha tradizionalmente espressi a livello nazionale e internazionale.

Secondo quanto previsto dal nuovo regolamento, l'attività dell'Istituto nel 1994 si è svolta seguendo le linee programmatiche per il triennio 1992-94, descritte nel documento trasmesso al MURST nell'ottobre 1991, e facendo riferimento in modo specifico al Programma di attività per l'anno 1994, che individuava le aree scientifiche, i settori e le linee di attività dell'Istituto.

Per quanto riguarda le prospettive dell'Istituto, il fatto di maggior rilievo è rappresentato dal Programma triennale di attività 1995-1997, approvato dal Consiglio di amministrazione, con la deliberazione n. 67/1994 del 17 novembre 1994, su proposta del Consiglio scientifico dell'Istituto. Detto Programma triennale inquadra le attività dell'Istituto nell'ambito della complessa realtà nazionale, europea e internazionale; individua le aree tematiche di riferimento per le scelte di politica scientifica dell'Istituto (Metrologia, Fisica e tecnologia dei materiali, Tecnologie per l'innovazione); definisce gli obiettivi da conseguire nel triennio; evidenzia la connessione tra obiettivi ed attività proposti per conseguirli; elenca una serie di risultati misurabili ai quali si intende pervenire; sintetizza per ciascun obiettivo i benefici economici e sociali attesi; valuta, infine, i fabbisogni finanziari e le risorse umane necessarie per la realizzazione del Programma.

Relativamente all'attività svolta nel corso del 1994, i principali contributi forniti per l'area Metrologia hanno riguardato:

- la metrologia fondamentale, con la verifica del principio di equivalenza di Einstein mediante confronti prolungati nel tempo tra un campione al cesio e uno al magnesio, l'esperimento di confronto tra potenze o energie elettriche e meccaniche con un metodo di tipo elettrometrico;
- la metrologia applicata, con il mantenimento e il miglioramento dei campioni primari delle unità di misura di tempo e frequenza e delle grandezze elettromagnetiche, in bassa e in alta frequenza, fotometriche ed acustiche, e con la loro validazione attraverso la partecipazione a confronti internazionali di misura (sei nel 1994);
- la disseminazione delle unità di misura, effettuata dall'Istituto sia direttamente sia attraverso una rete di laboratori, attualmente 70, convenzionati e accreditati dagli Istituti metrologici primari (IMGC, IEN ed ENEA) e operanti presso